

## Torna l'ICE, più snello

L'Istituto rinasce come agenzia con il decreto SalvaItalia, ma passerà sotto il controllo del MiSE.

12 dicembre 2011 07:38

Abolito a luglio dal precedente Governo, l'Istituto per il Commercio Estero è stato ricostituito con il decreto 'SalvaItalia' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 284 del 6 dicembre 2011 (DL 201/2011: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici»), che all'articolo 22 istituisce l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.



Finanziata da un apposito fondo, l'Agenzia è ora alle dirette dipendenze del Ministero dello Sviluppo economico. Opererà in accordo con Regioni, Camere di commercio, organizzazioni imprenditoriali e altri soggetti pubblici e privati interessati. Le sue finalità - si legge all'articolo 20 del decreto - sono quelle di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane e la commercializzazione dei beni e dei servizi italiani nei mercati internazionali, e di promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo. L'ICE dovrà operare con un massimo di 300 funzionari, contro gli oltre 500 della precedente gestione (che contava ben 115 Uffici in 88 Paesi), tra sedi italiane (ora limitate a Milano e Roma) ed estere, ospitate presso ambasciate e sedi consolari.

Contro l'abolizione dell'Istituto, si erano schierate nei mesi scorsi numerose associazioni di industriali, guidate da Confindustria e Rete Imprese Italia, che avevano chiesto di ricostruire un'agenzia più snella ed efficiente.

© Polimerica - Riproduzione riservata